

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto Dirigenziale n. 266 del 15 luglio 2010 – Decreto di estinzione dell'autorizzazione n°17077219 del 02/12/1999 all'attività estrattiva ed al Recupero Ambientale ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 54/85 e del P. R. A. E. Campania, per l'esercizio della cava sita in Comune di Caggiano (SA) in Località Arenosa, alla ditta I.C.C. S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n°17077/2197 del 02.12.1999 la ditta I.C.C. S.R.L veniva autorizzato all'esercizio dell'attività estrattiva ed al recupero ambientale sita in agro del comune di Caggiano, ai sensi delle LL.RR. n°54/85 e 17/95 in catasto al foglio di mappa n° 5 particelle n°46 e 557 per una superficie di Mq. 8.500, mentre la particella n°443 del F.g.5 veniva autorizzata ai soli lavori di recupero ambientale, per aver realizzato nell'anno 1996 lavori di sconfinamento rispetto allo svincolo Idrogeologico, con l'emissione da parte del Settore dell'Ordinanza n° 274 del 14.06.1996, di Sospensione dei Lavori, Sequestro Amministrativo e Sanzione Amministrativa;
- con istanza datata 31.07.2006, assunta al protocollo di questo Settore in data 08.08.2006, al n° 682195, il geom. Pucciarelli Gennaro, nato a Caggiano il 16/06/1956, nella qualità di legale rappresentante della Società I.C.C. s.r.l. con sede legale ed amministrativa in Viale Principessa Elena 56, comunicò la trasformazione della stessa società da I.C.C. s.r.l. a I.C.C. S.p.a.;
- a seguito della suddetta comunicazione questo Settore emise il Decreto Dirigenziale n° 02 del 09/01/2007 di Voltura dell'autorizzazione in testa alla I.C.C. S.p.a, legale rappresentante il geom. Pucciarelli Gennaro, con sede legale ed amministrativa in viale Principessa Elena n° 56, Caggiano (Sa)
- l'area rientra nella perimetrazione del P.R.A.E. Campania in zona di riserva con codice cava 65019-02;
- con Deliberazione n° 532 del 07/03/2007, la Regione Campania approvò il comparto n° C14SA -1 adiacente la cava, la cui superficie è di Ha 33.40.00, riconfermato con Deliberazione n°490 del 20 marzo 2009;
- il Nucleo Operativo Provinciale dei Carabinieri di Salerno, comunicava a mezzo fax, prot. 702/22-25-2 datato 11.08.2005, che l'area di cava in questione veniva utilizzata per attività di distruzione di materiale esplodente, a partire dal giorno 17.08.2005, per alcuni mesi;
- a seguito della comunicazione di ultimazione dei lavori di coltivazione, funzionari di questo Settore in data 06.04.2006 espletarono il sopralluogo riscontrando che, erano stati realizzati i gradoni così come previsti nell'elaborato grafico di progetto autorizzato con Decreto Dirigenziale n°17077/219 del 02.12.1999, che i lavori di recupero ambientale erano stati sospesi in quanto, il piazzale di cava era giornalmente impegnato per il brillamento del materiale esplosivo, così come comunicato dal Nucleo Carabinieri;

- la società I.C.C. con lettera raccomandata datata 08.05.2006, assunta al protocollo in data 11/05/2006 n° 414823 comunicava che i lavori di ricomposizione ambientale erano ancora sospesi perché erano ancora in atto le procedure di brillamento del materiale esplosivo da parte dei Carabinieri;

CONSIDERATO CHE:

- ✎ i lavori di coltivazione sono stati ultimati nel mese di giugno 2005, così come comunicato dalla stessa ditta, con lettera datata 22.12.2005, assunta al protocollo in data 28/12/2005 n° 1064456
- ✎ l'ultima comunicazione della ICC. S.p.A. inerente la ripresa dei lavori di ricomposizione ambientale risale all'anno 2006, facendo presupporre che i lavori di recupero ambientali sono stati completati;
- ✎ a seguito di sopralluogo effettuato in data 25/06/2010, è stato rilevato che l'area di cava risultava recintata e non erano in corso lavori estrattivi, ma non era stata ancora intrapresa alcuna azione di recupero ambientale;
- ✎ la stessa ditta non ha fatto richiesta da quanto previsto dall'art.23 comma 1 della L.R. n° 17/95 e cioè – **degli adempimenti connessi con l'ultimazione dei lavori di coltivazione;**
- ✎ ai sensi dell'art. 13 comma 3° della L.R. n°54/85 e s.m.e.i., la sospensione dell'attività estrattiva per un periodo superiore a sei mesi è condizione sufficiente a far decadere l'autorizzazione dell'attività di estrazione;

VISTO:

- DPR n°128/59;
- LL. R R. n°54/85 n°17/95;
- L . R .n. 1/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.7 geom. Valentino Pecora, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

- l'estinzione dell'autorizzazione dell'attività estrattiva rilasciata con Decreto Dirigenziale n° 17077/219 del 01.12.1999 per decadenza ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera a della L . R .n. 54/ 85, della cava sita in Comune di Caggiano alla località Arenosa, partt. nn°46 e 557 del Fg. n° 5 alla Società I.C.C. S.p.a. esercente e proprietario della part. n° 557 del Fg. n°5, mentre la part. n° 46 del Fg. 5 risulta essere proprietaria la Signora Morrone Agnese, nata a Caggiano il 02.10.1930 ed ivi residente alla loc. Piede di Chiaia:

- l'estinzione dell'autorizzazione al solo recupero ambientale sulla part. n° 443 del Fg. 5, di proprietà della Signora Morrone Rosa, nata a Caggiano il 24.05.1924 ed ivi residente alla Loc. Carito 3, alla signora Morrone Agnese nata a Caggiano il 02/10/1930 e ivi residente in lo. Piedi Chiaia ed al rappresentante legale della Società I.C.C. S.p.A. geom. Pucciarelli Gennaro, nato a Caggiano il 16.06.1956, con sede legale e amministrativa in via Regina Elena, Caggiano (Sa).

ORDINA

la realizzazione della ricomposizione ambientale secondo il progetto di sistemazione morfologico-ambientale approvato con il Decreto Dirigenziale n°17077/2197 del 02.12.1999 da realizzarsi nel termine di mesi sei decorrenti dalla data di notifica del presente atto.

DISPONE

che il presente atto venga inviato per via telematica;

1. all'A .G.C. 15 LL. PP;
2. al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" (01 – 02)
3. al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
4. al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;

e successivamente, in formato cartaceo:

- ✂ in copia al Comune di Caggiano (Sa) per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U. T. C. e al Comando dei Vigili Urbani, per la notifica, alla ditta I.C.C. S.p.A in qualità di ditta esercente, alla Signora Morrone Agnese e Rosa, in qualità di proprietarie dei suoli;

in copia per quanto di competenza;

- ✂ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- ✂ al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Polla;
- ✂ alla Procura della Repubblica c/o tribunale di Salerno;
- ✂ al Comando Stazione dei Carabinieri di Caggiano.
- ✂ alla Comunità Montana "Zona Tanagro"

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica.

Il Dirigente Delegato
Ing. Vincenzo Di Muoio